



# Città di Saronno

## Provincia di Varese

### Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

#### Delibera N. 14 del 30/05/2022

SEDUTA Ordinaria DI PRIMA CONVOCAZIONE

Oggetto: **TARI - Approvazione Piano Economico finanziario 2022/2025 –  
Approvazione tariffe anno 2022 - Differimento scadenze**

L'anno duemilaventidue addì trenta del mese di maggio alle ore 21:00 previa osservanza delle formalità di legge, in SARONNO presso la Sala Consiliare "dottor Agostino Vanelli" ed in videoconferenza (ai sensi dell'art.3 comma 3 del Regolamento del Consiglio Comunale) attraverso la piattaforma <https://saronno.civicam.it>, si è riunito il Consiglio Comunale, presieduto dal Sig. Avv. Pierluigi GILLI nella sua qualità di Presidente, così composto:

n.	Consiglieri	presenti	assenti	n.	Consiglieri	presenti	assenti
1	Augusto AIROLDI -Sindaco	Sì	==	14	Luca DAVIDE	Sì	==
2	Andrea PICOZZI	Sì	==	15	Cristiana DHO	Sì	==
3	Mattia CATTANEO	Sì	==	16	Lorenzo PUZZIFERRI	Sì	==
4	Roberta CASTIGLIONI	Sì	==	17	Alessandro FAGIOLI	Sì	==
5	Nourhan MOUSTAFA	Sì	==	18	Raffaele FAGIOLI	Sì	==
6	Francesca RUFINI	Sì	==	19	Claudio SALA	Sì	==
7	Francesco LICATA	Sì	==	20	Riccardo GUZZETTI	Sì	==
8	Mauro ROTONDI	Sì	==	21	Pierangela VANZULLI	Sì	==
9	Mauro LATTUADA	Sì	==	22	Agostino DE MARCO	==	Sì
10	Simone GALLI	Sì	==	23	Giampietro GUAGLIANONE	Sì	==
11	Lucy SASSO	Sì	==	24	Pierluigi GILLI	Sì	==
12	Giuseppe CALDERAZZO	Sì	==	25	Marta GILLI	Sì	==
13	Luca AMADIO	Sì	==				

Consiglieri assegnati n° 25

Presenti n° 24

Partecipa alla seduta per le funzioni di legge il Segretario Generale **Dottorssa Antonella Pietri**.

Partecipano, senza diritto di voto, gli Assessori, signori: Laura Succi, Franco Casali, Alessandro Merlotti, Ilaria Pagani, Domenico D'Amato, Gabriele Musarò e Francesca Maria Pozzoli

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio Comunale ad adottare le proprie determinazioni in merito all'oggetto.

## **Deliberazione Consiglio Comunale n. 14 del 30.04.2022**

**Oggetto: TARI - Approvazione Piano Economico finanziario 2022/2025 - Approvazione tariffe anno 2022 - Differimento scadenze**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RICHIAMATO** l'art. 54 D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;*

**VISTO** l'art. 151 D. Lgs. 267/2000 (Testo Unico in materia di ordinamento degli Enti Locali), il quale prevede che gli Enti locali devono approvare entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;

**CONSIDERATO** che, con riferimento alla Tassa rifiuti (TARI), l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che *“il Consiglio Comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”;*

**DATO ATTO** che il termine per approvare le tariffe con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento corrisponde con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, in base al quale *«il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all'articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione»;*

**RICHIAMATO** quanto altresì stabilito dall'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

**VISTA** la L. 30 dicembre 2021 n. 234 (Legge di bilancio per l'anno 2022), che – unitamente ai relativi provvedimenti collegati – ha introdotto numerose novità in relazione alle entrate comunali, suscettibili di incidere sul bilancio di previsione del Comune;

**EVIDENZIATO** che il termine ultimo di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024, già in precedenza differito al 31 marzo 2022, è stato prorogato al 31 maggio 2022 dall'art. 3, comma 5sexiesdecies D.L. 228/2021, convertito in L. 15/2022;

**CONSIDERATO** che, con riferimento alla Tassa Rifiuti (TARI), nella determinazione delle tariffe occorrerà prendere atto delle disposizioni introdotte da ARERA nel corso dell'ultimo anno, con particolare riferimento alla disciplina per la predisposizione del PEF, introdotta con delibera n.

138/2021/R/RIF, con cui è stato avviato il procedimento per la definizione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022/2025 (MTR-2), approvato con successive delibere nn. 196, 282 e 363/2021/R/RIF, nell'ambito del quale ARERA ha provveduto all'aggiornamento e all'integrazione dell'attuale sistema di regole per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, nonché alla fissazione dei criteri per la determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento;

**CONSIDERATO** che tali disposizioni, pur essendo destinate ad incidere sulla metodologia di definizione dei Piani Finanziari TARI, non hanno introdotto specifiche modifiche in relazione ai termini di approvazione delle tariffe della TARI tributo, che continuano ad essere disciplinate dalla L. 147/2013 e dalle norme attuative del D.P.R. 158/1999, che – in base alle norme attualmente vigenti – rimarranno applicabili anche per il 2022;

**CONSIDERATO**, sotto questo profilo, che l'art. 3, comma 5 *quinquies* D.L. 228/2021, convertito in L. 15/2022, ha previsto che, *«a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno»*, introducendo una disposizione di natura generale, con cui i termini per la definizione della manovra comunale in ambito TARI sono stati staccati da quelli previsti per l'approvazione del bilancio comunale di previsione;

**RITENUTO** che, a fronte del rinvio al 31 maggio 2022 del termine generale di approvazione dei bilanci degli Enti Locali, ai sensi dell'art. 151 D.Lgs. 267/2000, anche la manovra TARI potrà essere adottata da parte del Comune entro il 31 maggio 2022, unitamente all'approvazione delle altre disposizioni regolamentari e tariffarie;

**CONSIDERATO** che, in materia TARI, importanti cambiamenti, applicabili già nel 2021 e quindi rilevanti anche per il 2022, sono stati apportati a seguito delle modifiche introdotte al Testo Unico Ambientale (D.Lgs. 152/2006) dal D.Lgs. 3 settembre 2020 n. 116, che ha determinato una nuova classificazione dei rifiuti, che non prevede più l'attribuzione ai Comuni del potere di disporre l'assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, nonché la sottrazione dalla base imponibile TARI di alcune specifiche categorie (attività industriali, artigianali e agricole), che hanno già inciso sui criteri di determinazione delle tariffe della TARI 2021;

**CONSIDERATO** inoltre che il D.Lgs. 116/2020 è intervenuto anche nel modificare l'art. 238, comma 10 D.Lgs. 152/2006, stabilendo che *«le utenze non domestiche che producono rifiuti urbani di cui all'articolo 183 comma 1, lettera b-ter) punto 2, che li conferiscono al di fuori del servizio pubblico e dimostrano di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi sono escluse dalla corresponsione della componente tariffaria rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti; le medesime utenze effettuano la scelta di servirsi del gestore del servizio pubblico o del ricorso al mercato per un periodo non inferiore a cinque anni, salva la possibilità per il gestore del servizio pubblico, dietro richiesta dell'utenza non domestica, di riprendere l'erogazione del servizio anche prima della scadenza quinquennale»*;

**VISTO** l'art. 30, comma 5 D.L. 41/2021, convertito in L. 69/2021, in base al quale *«la scelta delle utenze non domestiche di cui all'articolo 238, comma 10, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, deve essere comunicata al comune, o al gestore del servizio rifiuti in caso di tariffa corrispettiva, entro il 30 giugno di ciascun anno, con effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo. Solo per l'anno 2021 la scelta deve essere comunicata entro il 31 maggio con effetto dal 1° gennaio 2022»*;

**CONSIDERATO** che, a decorrere dal 1° gennaio 2022, è entrata quindi in vigore la nuova disciplina che determina la totale disapplicazione della parte variabile della TARI a favore delle utenze domestiche che abbiano dichiarato entro il 31 maggio 2021 di non volersi più avvalere del servizio pubblico;

**CONSIDERATO** che, in materia di TARI, importanti cambiamenti sono stati da ultimo introdotti con la Delibera n. 15/2022/R/RIF, nell'ambito della quale ARERA ha approvato il «*Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)*», che entrerà in vigore a decorrere dal 2023 ed in relazione al quale il Comune ha già provveduto ad adottare i relativi provvedimenti di rilevanza per il PEF 2022/2025, verificando, sotto il profilo contrattuale, che non comporteranno maggiori costi a decorrere dal 2023;

**VISTO**, alla luce di tali nuove disposizioni, il PEF 2022/2025 trasmesso dal Gestore del servizio, elaborato sulla base del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2) ed integrato con i costi di competenza del Comune, da ritenersi confacente alle modalità di svolgimento del servizio di igiene urbana;

**CONSIDERATO** che l'Amministrazione e l'Ufficio Ragioneria/Tributi hanno effettuato una approfondita disamina delle risultanze del PEF TARI trasmesso dal Gestore, così da poter provvedere alla preliminare approvazione del PEF per l'anno 2022, di cui si allega il Prospetto Economico-Finanziario, per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e alla conseguente determinazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2022 per garantire la copertura del costo del servizio;

**CONSIDERATO** che, alla luce di tutte le circostanze sopra riepilogate, l'Amministrazione ritiene di poter procedere all'approvazione delle tariffe della TARI 2022, di cui si allega il prospetto per farne parte integrante e sostanziale;

**RICHIAMATO** l'art. 13, comma 1, del Decreto Sostegni ter (D.L. n. 4 del 27/01/2022) secondo il quale *“Le risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 822, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, sono vincolate alla finalità di ristorare l'eventuale perdita di gettito e le maggiori spese, al netto delle minori spese, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 anche nell'anno 2022 e le risorse assegnate per la predetta emergenza a titolo di ristori specifici di spesa che rientrano nelle certificazioni di cui all'articolo 1, comma 827, della suddetta legge n. 178 del 2020, e all'articolo 39, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, possono essere utilizzate anche nell'anno 2022 per le finalità cui sono state assegnate. ...”*;

**TENUTO CONTO** che nelle somme ricomprese nell'avanzo vincolato dell'anno 2021, il Comune di Saronno dispone ancora di tale tipologia di risorsa;

**DATO ATTO** che, al fine di ristorare le utenze domestiche e non domestiche dagli effetti negativi dell'emergenza sanitaria dovuta al diffondersi del Coronavirus che ancora perdurano nonché facilitare la ripresa della quotidianità e delle attività commerciali/economiche per le categorie maggiormente colpite dai detti effetti, il Comune di Saronno intende istituire, per l'anno 2022, un contributo compensativo straordinario a valere sulla quota non utilizzata, ancora disponibile e opportunamente vincolata delle risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 822, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

**RITENUTO** di determinare il detto contributo compensativo secondo la seguente formulazione:

- UTENZE DOMESTICHE, riduzione del 5% sulla quota variabile della tariffa;
- UTENZE NON DOMESTICHE, riduzione del 25% sulla quota variabile della tariffa sulle seguenti categorie/attività

Cat.	Tipologia di attività
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
2	Cinematografi e teatri
4	Impianti sportivi
7	Alberghi con ristorante
8	Alberghi senza ristorante
9	Case di cura e riposo - caserme
10	Ospedali
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli
14	Edicola, tabaccaio, plurilicenze
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato
16	Banchi di mercato beni durevoli
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista
18	Attività artigianali. tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
20	Attività industriali con capannoni di produzione
21	Attività artigianali di produzione beni specifici
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
23	Mense, birrerie, amburgherie
24	Bar, caffè, pasticceria
27	Pizza al taglio
30	Discoteche, night club

per un ammontare complessivo stimato di euro 170.000;

**DATO ATTO** che, per le Utenze non domestiche, che usufruiranno del contributo compensativo in oggetto, la riduzione TARI prevista a fronte dell'autonomo smaltimento dei rifiuti prodotti, mediante avvio al riciclo, verrà commisurata sulla residua parte variabile della tariffa effettivamente dovuta e versata, non sommando tra loro le due agevolazioni, bensì applicandole con metodo a cascata;

**CONSIDERATO** che si procederà con separato e successivo atto alla variazione di bilancio per l'applicazione delle risorse utili alla resa del contributo suddetto a valere sul fondo di cui all'articolo 1, comma 822, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in funzione della puntuale quantificazione dello stesso;

**VISTO** il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile, reso dal responsabile del Servizio finanziario;

Preso atto dell'esito della discussione, puntualmente riportata nell'allegata trascrizione dei Verbali del 30 maggio 2022, che qui deve intendersi integralmente trascritta, discussione avvenuta congiuntamente rispetto ai punti dal n. 1 al n. 4 dell'Ordine del Giorno del 30 maggio 2022

Dato atto che, su richiesta di sei Consiglieri Comunali, viene scelto di eseguire la votazione palese tramite alza di mano, ciò per sanare il rilievo formale esposto dal Consigliere Raffaele Fagioli, circa il mancato utilizzo del sistema elettronico di votazione;

Con la seguente **Votazione**:

Presenti: il Sindaco e n° 23 Consiglieri per complessivi 24 aventi diritto

Votanti: n. 24

Esito votazione;

**4 voti astenuti** espressi per appello dei Consiglieri: Amadio Luca, Davide Luca, Dho Cristiana, Puzifferri Lorenzo di Obiettivo Saronno;

**7 voti contrari** espressi per appello dei Consiglieri: Fagioli Alessandro, Fagioli Raffaele, Sala Claudio, Guzzetti Riccardo e Vanzulli Pierangela del Partito Lega Lombarda Saronno;

Guaglianone Gianpietro del Partito Fratelli d'Italia;

Marta Gilli, Consigliera Indipendente;

**13 voti favorevoli**, espressi per appello nominale del Sindaco e dei Consiglieri: Picozzi Andrea, Cattaneo Mattia, Castiglioni Roberta di Saronno Civica;

Moustafa Nourhan e Rufini Francesca di Tu@Saronno;

Licata Francesco, Rotondi Mauro, Lattuada Mauro, Galli Simone, Sasso Lucy, Calderazzo Giuseppe del Partito Democratico;

Gilli Pierluigi di Con Saronno Lista Civica di Centro l'Italia C'è;

### **DELIBERA**

- 1) **di approvare**, per quanto esposto in premessa, il PEF Piano Finanziario Tari 2022/2025 allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) **di approvare** le tariffe della TARI 2022 come da specifici prospetti allegati, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
- 3) **di dare atto** che tali tariffe decorrono dal 1° gennaio 2022, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006, ai fini della riscossione della TARI 2022;
- 4) **di stabilire** che al fine di ristorare le utenze domestiche e non domestiche dagli effetti negativi dell'emergenza sanitaria dovuta al diffondersi del Coronavirus che ancora perdurano nonché facilitare la ripresa della quotidianità e delle attività commerciali/economiche per le categorie maggiormente colpite dai detti effetti, il Comune erogherà, per l'anno 2022, un contributo compensativo finanziato sulla quota non utilizzata, ancora disponibile e opportunamente vincolata delle risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 822, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- 5) **di dare atto** che si procederà con separato e successivo atto alla variazione di bilancio per l'applicazione delle risorse utili alla resa del contributo suddetto a valere sul fondo di cui all'articolo 1, comma 822, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in funzione della puntuale quantificazione dello stesso;
- 6) **di stabilire** che le scadenze del pagamento della TARI per l'anno 2022 sono fissate nel modo seguente:
  - Prima rata/rata unica: 31 agosto 2022,
  - Seconda rata: 16 ottobre 2022,
  - Terza rata: 16 dicembre 2022;
- 7) **di dare atto** che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13bis D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, la presente delibera dovrà essere pubblicata sul Portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 14 ottobre 2022, sulla base di quanto disposto dall'art. 15bis D.L. 34/2019, convertito in L. 58/2019;
- 8) **di dare** la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e pubblicazione sul sito internet comunale;

9) **di trasmettere** la presente deliberazione alla Saronno Servizi Spa;

Successivamente, con la seguente **Votazione**:

Presenti: il Sindaco e n° 23 Consiglieri per complessivi 24 aventi diritto

Votanti: n. 24

Esito votazione;

**4 voti astenuti** espressi per appello dei Consiglieri: Amadio Luca, Davide Luca, Dho Cristiana, Puzziferri Lorenzo di Obiettivo Saronno;

**7 voti contrari** espressi per appello dei Consiglieri: Fagioli Alessandro, Fagioli Raffaele, Sala Claudio, Guzzetti Riccardo e Vanzulli Pierangela del Partito Lega Lombarda Saronno;

Guaglianone Gianpietro del Partito Fratelli d'Italia;

Marta Gilli, Consigliera Indipendente;

**13 voti favorevoli**, espressi per appello nominale del Sindaco e dei Consiglieri: Picozzi Andrea, Cattaneo Mattia, Castiglioni Roberta di Saronno Civica;

Moustafa Nourhan e Rufini Francesca di Tu@Saronno;

Licata Francesco, Rotondi Mauro, Lattuada Mauro, Galli Simone, Sasso Lucy, Calderazzo Giuseppe del Partito Democratico;

Gilli Pierluigi di Con Saronno Lista Civica di Centro l'Italia C'è;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **DELIBERA**

**di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, 4° comma del dlgs n. 267 del 18.8.2000 per consentire gli ulteriori adempimenti a seguito dell'approvazione del presente atto.

## **DELIBERA DI CONSIGLIO N. 14 del 30/05/2022**

---

Oggetto: TARI - Approvazione Piano Economico finanziario 2022/2025 - Approvazione tariffe anno 2022  
- Differimento scadenze

- **Si attesta per il presente atto la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (artt. 49 e 147 bis c. 1 Testo Unico Enti Locali D.lgs. 267/2000)**

### **Parere favorevole**

Saronno, 24/05/2022

Il Dirigente del Settore  
Dott.ssa Federica Vandi

---

- **Parere di regolarità contabile (comportando l'atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente (artt. 49 e 147 bis Testo Unico Enti Locali – D.lgs 267/2000))**
- **Visto attestante la copertura finanziaria (art. 151 c. 4 TUEELL D.lgs 267/2000)**

Saronno, 24/05/2022

Il Dirigente Area Risorse  
D.ssa Federica Vandi

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente  
Avv. Pierluigi Gilli

---

---

Letto, confermato e sottoscritto

Il Segretario Generale  
Antonella Pietri

---

---

### **DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto segretario certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo pretorio di questo Comune il giorno 20.07.2022 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi – art. 124, comma 1, D.Lgs.267/2000.

Dalla Residenza Municipale, addì 19.07.2022

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Antonella Pietri